



Il Trittico

Opera di Bartolomé Bermejo, che si firmava in latino Bartolomeus Rubeus, fu commissionata a Valencia intorno al 1480 da Francesco Della Chiesa, acquese residente in Spagna per essere collocata nella costruendo cappella di famiglia in cattedrale, ora inserita nell'altare settecentesco dell'aula capitolare. La tavola centrale raffigura la "Vergine di Montserat con il Bambino e il donatore". La Madonna è appoggiata a una sega (Montserrat, dove sorge il santuario catalano, significa monte dentellato) tenendo in braccio Gesù, proteso verso un cardellino che vola, legato ad un filo. L'armonia dei colori, dei movimenti e dei particolari sono frutto della pittura "ispano-fiamminga" del tardo '400 attiva a Valencia, in Aragona e Barcellona con collegamento certamente delle Fiandre. Le ante del trittico presentano sul lato sinistro (in alto) la Nascita della Vergine e (in basso) San Francesco che riceve le stimmate, l'anta di destra (in alto) la Purificazione e (in basso) San Sebastiano. Nella parte esterna delle ante, quando sono chiuse, ammirabile l'Annunciazione, la decorazione delle ante fu terminata da artisti valenciani, forse da Rodrigo di Osona.